



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3330
del 04 LUG. 2023

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 176 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 14/06/2023 N. 53

OGGETTO:	Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento B. Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000001 del 02.01.2023. PROGETTO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA MATRICI ORGANICHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA (FORSU E SFALCI) CUP: D21B21004750001. D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Affidamento incarico per indagini geognostiche e integrazioni documentali. CIG: 988698996C.
----------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30/09/2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio finale dell'area tecnica (Servizio IV Lavori Pubblici);

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023, concernente la "Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il

dependente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- le Linee guida ANCI pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- il Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2023/2025, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023, contenente anche l'anticorruzione.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2-comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Adotta la seguente determinazione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;

Componente 1: Economia circolare e agricoltura sostenibile;

Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000001 del 02.01.2023.

PREMESSO CHE:

- ❖ L'Amministrazione Comunale di Colobrarò è titolare dell'installazione I.P.P.C., Piattaforma Integrata per lo Smaltimento di Rifiuti non Pericolosi, giusta immissione in possesso con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Basilicata (D.P.G.R.) n. 154 del 20 giugno 2014 (di cui si prendeva atto con D.G.C. n. 65/2014);
- ❖ La Regione Basilicata con D.G.R. n. 806 del 27.06.2014 ha dichiarato l'indispensabilità all'ampliamento della volumetria utile di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi nella Piattaforma sita in Località di Monticelli di Colobrarò;
- ❖ La Regione Basilicata con D.G.R. n. 118 del 3.02.2015 trasferiva in capo al Comune di Colobrarò la titolarità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione integrata Ambientale di cui alla precedente D.G.R. n. 616 del 17 maggio 2012 (così come modificata ed integrata con le successive D.G.R. 118/2015- 561/2018- 819/2021);
- ❖ Il Consiglio Regionale con Deliberazione n. 568 del 30 dicembre 2016 ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e che il Comune di Colobrarò rientra nell'impianistica ivi prevista anche per la realizzazione di un Impianto FORSU come si evince direttamente dalla relativa relazione di piano (cfr.: pagine 25-26-85);
- ❖ La Giunta Regionale con delibera n. 628 del 21.06.2017, ha deciso di assentire al Comune di Colobrarò di poter realizzare un'unità tecnologica di trattamento della frazione organica da RSU e scarti verdi per la produzione di biogas e compost di qualità;

- ❖ Il Consiglio regionale con la Legge n. 35 del 16 novembre 2018 ha approvato le "Norme di attuazione della parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati"
- ❖ La Giunta Regionale con Delibera n. 740 del 17.09.2021 ha avviato, ai sensi della L.R. n. 35/2018 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'aggiornamento e l'adeguamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti, costituita dal documento di indirizzo al documento preliminare ambientale (cd. scoping), PRGR che prevederà un unico ambito ottimale regionale stante le linee di indirizzo di cui alla procedura approvate con la stessa D.G.R. 740/2020 e confermava la realizzazione di un Impianto FORSU nel territorio del Comune di Colobrarò;
- ❖ l'Amministrazione Comunale di Colobrarò ha inserito nel proprio programma amministrativo 2017/2022, approvato con D.C.C. n. 13 del 30.07.2017, l'ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti, anche attraverso ulteriori investimenti per realizzare un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organico/umido, così da completare il ciclo circolare integrato dei rifiuti, il tutto nel rispetto dell'ambiente, della legislazione vigente e del Piano Regionale Gestione Rifiuti (previsione confermata nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024-approvato con D.C.C. n. 56 del 30.12.2021- e nella programmazione susseguitasi).

RICHIAMATI gli atti afferenti l'iter procedurale che ha condotto all'ottenimento del finanziamento per realizzare un Impianto FORSU:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti";
- il decreto-legge 6.05.2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, recante l'approvazione della valutazione del PNRR, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021 per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" (PNRR misura M2C1.1.I.1.1);
- il Decreto n. 396 del 28.09.21, con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, individuando i Comuni, qualora l'Ente di Governo d'Ambito non fosse operativo, soggetti titolari alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento;
- l'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento(anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", pubblicato sul sito del MiTE in data 15.10.2021, poi modificato e integrato con decreto dipartimentale n. 117 del 24.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021, con la quale è stato deliberato di partecipare al predetto Avviso Pubblico, fornendo i dovuti indirizzi al RUP;
- Il Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, avente ad oggetto "PNRR- M2C1.1.11.I-LINEA B-Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", con la quale è stato deliberato di approvare il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", come redatto e presentato dalla Società di Ingegneria affidataria "Utres Ambiente S.r.l.", relativo ad un intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano, composto da 125 elaborati, come verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché approvato in sede di conferenza dei servizi, da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
- La proposta di domanda n. MTE11B_000001119 del 16 marzo 2022;
- il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con la legge 16 dicembre 2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
- il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico;

- il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la Concessione del contributo anche in favore del Comune di Colobraro, rientrante tra i Comuni di cui all'allegato 1, per un importo di € 35.444.125,59;
- l'Avviso Pubblico del 13.01.2023, mediante il quale lo stesso Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo ai seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it.
- l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001);
- la Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023, con la quale si è deliberato di istituire la "Cabina di Regia PNRR", con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nell'allegato regolamento della governante;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023, con la quale è stato deliberato di prendere atto del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 e del relativo atto d'obbligo, nonché di accettare il finanziamento autorizzandone il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione (*atto sottoscritto in data 16/05/2023 ed inviato al Mase in data 17/05/2023*).

RIPORTATI gli atti afferenti l'iter procedurale concernente il nulla osta alla realizzazione del suindicato Impianto FORSU ed al rilascio del prescritto P.A.U.R.:

- In data 1.02.2022, con comunicazione- prot. 520, lo scrivente Responsabile del Servizio Tecnico indiceva Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona (ex articolo 14-comma 2 legge n. 241/1990), relativa al Progetto Definitivo di cui allo "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata", invitandovi a partecipare le Amministrazioni ritenute a vario titolo coinvolte/interessate;
- In data 4.02.2022 (protocollo n. 472/SII), con nota della Direzione E.G.R.I.B., l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'Intervento;
- In data 8.02.2022 (protocollo n. 3442.U) la Direzione Generale dell'Ambiente- Ufficio Compatibilità Ambientale esprimeva adesione favorevole all'iniziativa progettuale in parola;
- In data 9.02.2022 (protocollo n. G.0002014/2022-U) il Direttore Scientifico di ARPA, Agenzia Regionale Protezione Ambiente di Basilicata, anche esprimeva assenso all'iniziativa progettuale proposta;
- In data 9.02.2022, con Delibera della Giunta Regionale n. 76, è stato deliberato di "Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull'Avviso Pubblico Misura 2- Componente 1.1- Investimento 1.1- Linea d'Intervento B, emanato dal MiTE in data 15.10.2021, nello specifico: "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
- In data 10.02.2022, con nota-prot. n. 3762/23BG, il Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Regione Basilicata comunicava che il Progetto proposto dal Comune di Colobraro è conforme agli indirizzi del P.R.G.R. e, pertanto, procedibile per i successivi procedimenti autorizzatori, ai sensi dell'art 17-comma 8 della L.R. n. 35/2018;
- In data 11.02.2022 (protocollo n. 22199/1ABF) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata esprimeva atto di assenso ai lavori in argomento;
- In data 11.02.2022 (prot. 225) il Dirigente Area Tutela dell'Ambiente della Provincia di Matera pure esprimeva parere favorevole all'iniziativa;
- In data 14.02.2022 (protocollo n. 4049/23BG) è stato rilasciato formale Parere dal Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata;
- In data 10.03.2022, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18, alla luce della predetta procedura e dei relativi pareri acquisiti, la Conferenza di Servizi decisoria veniva dichiarata conclusa positivamente/favorevolmente;
- In data 30.05.2022 (nostra nota-prot. 2598) si formulava istanza al competente Ufficio regionale di riavvio della procedura inerente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dichiarandosi disponibili ad integrare la documentazione già presente agli atti del procedimento amministrativo ID 7/2018/VA;
- In data 16.06.2022, con nota-prot. 17710, l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, comunicava che, *qualora codesta Amministrazione Comunale volesse acquisire le autorizzazioni afferenti alla realizzazione e all'esercizio anche dell'unità tecnologica di trattamento della F.O.R.S.U., dovrà integrare l'istanza di P.A.U.R. presentata in data 9.10.2018, ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lvo n. 152/2006*, con ulteriore documentazione;
- In data 13.08.2022, con note acquisite al protocollo regionale in pari data 13 agosto 2022 e registrate ai numeri 0025046/23BD e 0025047/23BD, l'Amministrazione Comunale di Colobraro trasmetteva istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), relativamente all'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobraro (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17/05/2012 (e s.m.i.);
- In data 26 agosto 2022, con nota protocollo n. 0025804/23BD, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha trasmesso all'Amministrazione Comunale di Colobraro (MT) ed agli Enti competenti la comunicazione di avvenuta pubblicazione (in data 23 agosto 2022), sul sito web istituzionale regionale, della documentazione, allegata alla predetta istanza, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 2 del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i.;

- In data 20.09.2022 Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive richiedeva documentazione integrativa, di quella già trasmessa in sede di presentazione dell'istanza in parola, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 3 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- In data 22.09.2022 l'Ufficio Compatibilità Ambientale anche richiedeva documentazione integrativa;
- In data 22.09.2022 pure l'A.R.P.A.B. chiedeva documentazione integrativa;
- In data 21.10.2022 l'Amministrazione Comunale di Colobrarò trasmetteva gli elementi documentali integrativi, richiesti a mezzo delle predette note (con nota acquisita al protocollo regionale e registrata in pari data al numero 0032335/23BD);
- In data 21.11.2022, con nota protocollo n. 0167442/24BB, l'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive, ha trasmesso ulteriori osservazioni sugli elementi documentali integrativi;
- In data 12.12.2022, con nota protocollo n. 0039634/23BD, l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha comunicato, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.L.vo n.152/2006 e (s.m.i.), l'avvenuta pubblicazione, sul sito web istituzionale regionale, dell'Avviso di Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), redatto secondo quanto disposto all'articolo 24, comma 2, dello stesso Decreto; la pubblicazione dell'Avviso in questione, sul sito web regionale, avvenuta in data 12 dicembre 2022, ha costituito Avvio del Procedimento Istruttorio, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.);
- In data 14.12. 2022 (con nota protocollo n. 6384, acquisita al protocollo regionale in data 14 dicembre 2022 e registrata in pari data al numero 0040152/23BD), l'Amministrazione Comunale di Colobrarò (MT) ha comunicato la pubblicazione, sul proprio albo pretorio informatico, del predetto Avviso di Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);
- In data 2.01.2023 (con nota acquisita al protocollo regionale e registrata in pari data al numero 0000042/23BD), a norma di quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.L.vo n.152/2006 e (s.m.i.), sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- In data 4.01.2023 (con nota acquisita al protocollo regionale in data 04 gennaio 2023 e registrata in pari data al numero 0000281/23BD) l'Amministrazione Comunale di Colobrarò (MT), ha trasmesso ulteriori elementi documentali integrativi;
- In data 15.03.2023 (con nota protocollo n. 0061058/23BD) l'Ufficio Compatibilità Ambientale convocava per il giorno 14 aprile 2023 alle ore 10:00 la Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 (e s.m.i.), per acquisire i pareri in merito al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), art. 27-bis, inerente l'installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi", ubicata in località Monticello, in agro del Comune di Colobrarò (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616 del 17 maggio 2012 (e s.m.i.) – "Progetto di realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi e di un impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana (FORSU e Sfalci)";
- In data 17.04.2023 (con nota protocollo n. 0085977.U.17) l'Ufficio Compatibilità Ambientale ha notificato il Verbale della Seduta (e relativi allegati) della Conferenza di Servizio tenutasi in data 14 aprile 2023;

VISTO l'allegato E) del suddetto verbale di Seduta della Conferenza di Servizio tenutasi in data 14 aprile 2023 relativo al parere dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive (nota protocollo n. 0081350 U.12 del 12/04/2023) da cui risulta che, oltre a ribadirsi le prescrizioni indicate nella nota prot. n. 126175 del 20/09/2022, vengono evidenziati ulteriori aspetti per quanto attiene l'impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata e il nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per i rifiuti non pericolosi;

RITENUTO necessario e urgente provvedere ad adempiere a quanto prescritto dall'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive con le predette note prot. n. n. 126175 del 20/09/2022;

DATO ATTO, pertanto, che occorre realizzare delle indagini geognostiche e integrare la documentazione tecnica connessa così come richiesta dall'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attività Estrattive, distinte/suddivise tra i due impianti sottoposti a PAUR:

- a) *Impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana;*
- b) *Impianto per la realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi.*

DATO ATTO che per il servizio suddetto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21-comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00);

VISTO:

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore 40.000 euro;
- che è accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs.267/2000;

ATTESO che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi e per effetto del richiamato l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

DATO ATTO CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28/02/2017 il Comune di Colobrarò ha aderito alla CUC;
- in data 14/02/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), tra i Comuni di Tursi, Aliano, Montalbano Jonico, Colobrarò e Garaguso;
- si è proceduto alla selezione dell'operatore economico a cui affidare i servizi in , mediante la piattaforma telematica (art. 40 –comma 2- del D.Lgs. 50/2016), della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Tursi, Aliano, Garaguso, Montalbano Jonico, Colobrarò, raggiungibile all'indirizzo web <https://cuctursi.acquistitelematici.it/>;
- in data 07/06/2023 è stata richiesta una offerta Dott. Geol. Pasquale Truncellito al fine di acquisire il servizio come su indicato;
- in data 12/06/2023 il Dott. Geol. Pasquale Truncellito ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 13.259,00 come risulta dal verbale del RUP datato 14/06/2023 serbato agli atti d'ufficio;
- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- il presente affidamento rispetta il principio di rotazione.

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio per realizzare delle indagini geognostiche e integrare la documentazione tecnica richiesta dall'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attrattività Estrattive (note protocollo n. 126175 del 20/09/2022e n. 0081350 U.12 del 12/04/2023) per quanto attiene l'impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata e il nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per i rifiuti non pericolosi, oggetto del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), al Dott. Pasquale Truncellito per l'importo complessivo di euro 13.259,00 (Iva di Legge e Cassa Previdenza comprese);

CONSIDERATO che l'operatore economico di cui trattasi risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

ATTESTATO il rispetto dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

VISTO il regolamento di contabilità ;

VISTO il Regolamento Uffici e Servizi;

VISTO lo statuto dell'Ente;

ATTESTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, mentre quella inerente la regolarità e la copertura contabile-finanziaria verrà attestata con l'apposizione del prescritto parere da parte del Responsabile del relativo Servizio;

DETERMINA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- 2) DI AFFIDARE, per i motivi di cui in premessa, al Dott. Geol. Pasquale Truncellito con studio in Valsinni (MT) alla Via Kennedy, n. 8 Partita IVA n. 01006460776 il servizio di seguito indicato:
realizzare delle indagini geognostiche e integrare la documentazione tecnica richiesta dall'Ufficio Difesa del Suolo, Geologia ed Attrattività Estrattive (note protocollo n. 126175 del 20/09/2022e n. 0081350 U.12 del

12/04/2023) per quanto attiene l'impianto di produzione di biometano da matrici organiche da raccolta differenziata e il nuovo e distinto invaso in ampliamento della discarica per i rifiuti non pericolosi, oggetto del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per l'importo complessivo di Euro 13.259,00;

- 3) DI EVIDENZIARE che, ai sensi dell'art. 32-comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, nello specifico mediante sottoscrizione della predetta convenzione;
- 4) DI DARE ATTO:
- che la spesa complessiva di Euro 13.259,00 è imputata al cap. 2230 del Bilancio di previsione 2023;
 - che ai fini del rispetto della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il seguente CIG: 988698996C;
 - che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della Legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
 - che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto geom. Egidio Tito;
 - che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- 5) DI DARE esecuzione al presente provvedimento dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 6) DI TRASMETTERE copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
- all'inoltro all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 29 del Codice dei Contratti;
 - al Dott. Geol. Pasquale Truncellito all'indirizzo: pasquale.truncellito@epap.sicurezza postale.it .

**Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Egidio Tito**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		€ 13.259,00	2230	2023

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **04 LUG. 2023** (n. **385** Registro pubblicazioni)

Data, **04 LUG. 2023**



Il Responsabile delle pubblicazioni

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'B' followed by a horizontal line.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **04 LUG. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Egidio Tito

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Egidio Tito" written in a cursive style.